

Quaderno di tendenza di maglieria

I quaderni di tendenza sono una traccia fondamentale che, se osservata con attenzione, orienta gli addetti ai lavori nella scelta di fibre, filati, tessuti, punti maglia, linee e colori per le collezioni a venire.

Alle spalle di un quaderno c'è il lavoro dei **cacciatori di tendenze** (*cool hunter*), professionisti creativi e curiosi, in grado di cogliere, attraverso un'attenta osservazione e una costante analisi della società, i **segni premonitori** dei futuri cambiamenti. Spesso a svolgere questa professione sono fotografi, illustratori o grafici, che collaborano con le case produttrici dei quaderni di tendenza.

Compito di questi esperti è lo studio approfondito del mercato globale, dei fenomeni culturali, degli atteggiamenti dei consumatori e dei gusti estetici, non solo individuali ma anche collettivi. Osservazioni e studio che si traducono in **presentazioni visive** (per esempio, una serie di scatti fotografici) o in brevi **relazioni scritte**, indicative della direzione che il mercato potrebbe prendere. L'insieme dei "segni" raccolti dai vari cacciatori di tendenze di diversi Paesi, due volte all'anno, viene raccolto, analizzato e studiato dai **comitati di tendenza**, composti da stilisti, sociologi, psicologi, esperti di colore e così via.

Generalmente, per ogni stagione sono proposti **quattro temi** cui ci si ispira, per la linea, i colori, ecc. (non solo per l'abbigliamento). Dai temi nascono diverse linee interpretative che sfociano nei vari **quaderni di tendenza** o *fashion trend book*, primo anello di una catena produttiva lunga e complessa. Tali quaderni possono arrivare a costare anche 2.000 euro.

Fino a poco tempo fa i quaderni di tendenza erano **esclusivamente francesi** (i più noti sono quelli di Péclers, Promostyl e Nelly Rody) ma, oggi, si stanno affermando anche quaderni di tendenza *made in Italy*; ne è un esempio quello presentato, "Knit Point", prodotto da un'azienda modenese.



Schizzo attinente al tema Spring Klee.

MOD03 FILE03

CONFEZ
TRE
Tel.: 05

Sfogliamo un quaderno di tendenza di maglieria

Il formato del quaderno preso in esame è 30×30×7 cm, la sua copertina è cartonata, mentre il numero di pagine complessivo è 128. Il costo è 1.100,00 €.



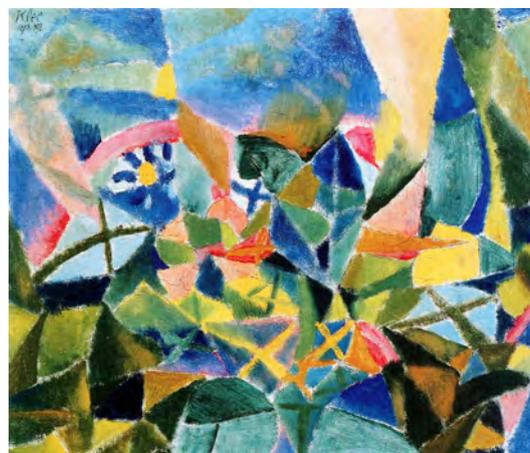
Il quaderno di tendenza preso in esame.

In apertura, presenta cinque differenti temi:

 SPRING KLEE	pag. 005 - 028
 MINIMAL ART	pag. 029 - 056
 JAPAN ATELIER	pag. 057 - 080
 XIMI FEELING	pag. 081 - 106
 MATISSE BAZAR	pag. 107 - 128

Ci soffermeremo sul primo tema, **Spring Klee**, ispirato alla tavolozza del pittore tedesco Paul Klee. Accanto, un'immagine tratta dalla presentazione del tema, con chiaro riferimento all'opera dell'artista.

Il dipinto *Aiuola* di Paul Klee
fonte di ispirazione del primo tema.



Dal tema agli schizzi del capo

Partendo dal tema proposto, è stata realizzata una cartella colori (nell'immagine qui a fianco) in linea con tonalità riconducibili ai dipinti di Klee, ma da essa è possibile realizzare differenti campioni, numerosi prototipi e schizzi di capi d'abbigliamento.

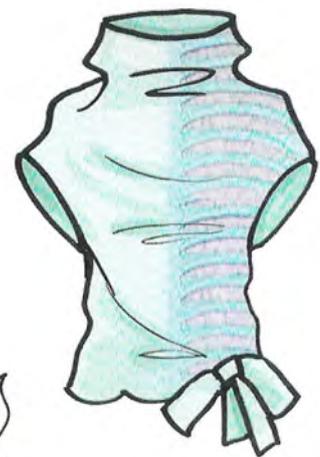
Vediamo con attenzione due proposte.

PROPOSTA 1

A destra, campione di maglia *vanisé* (quindi con facce a colori diversi), nei colori presenti in cartella colori. Presenta delle feritoie per giochi di trasparenze e di luce. La Finezza Macchina è 12.



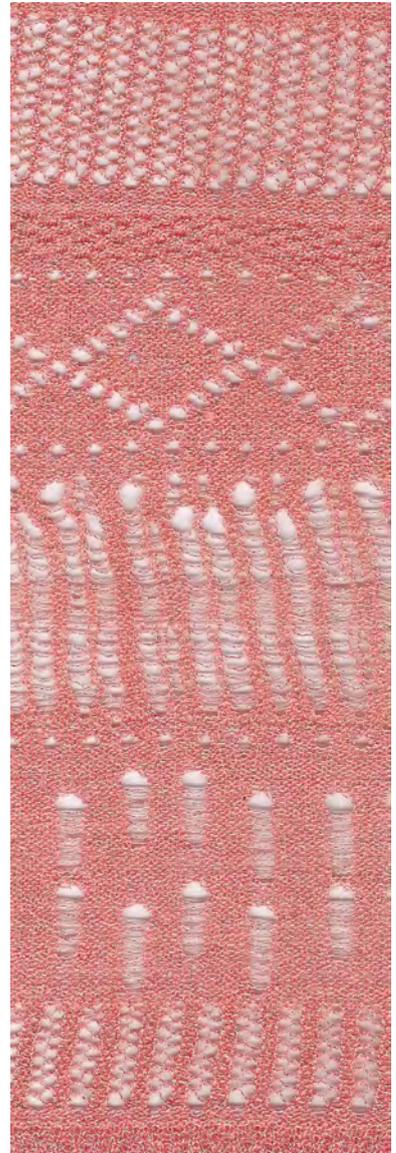
Sotto, alcuni schizzi realizzati a partire dal campione di maglia proposto.



PROPOSTA 2

A destra, campione di maglia pluritraforata, realizzata a partire dalla stessa cartella colori. La finezza macchina utilizzata è 12 ma è realizzabile anche a finezza 18.

Sotto, alcuni schizzi realizzati a partire dal secondo campione di maglia proposto.



MOD03 FILE03

